



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 415149/A

Addi 12/12/2016

Al Signor Presidente Consiglio Comunale

Al Signor Segretario Generale

Al Signor Responsabile
Segreteria Organi Istituzionali

L O R O S E D I

OGGETTO: Modifica della Proposta di Giunta al Consiglio n. 168 del 15.06.2016 avente ad oggetto: "Modifiche al vigente Regolamento per la Tutela e il Benessere degli Animali in città"

Visto che la proposta della Giunta n. 168 del 15.6.2016 ad oggetto: "Modifiche al vigente Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città" è stata presentata alle Commissioni Consiliari I e IV in data 20 - 28 ottobre 2016 e 5 dicembre 2016;

Acquisiti ed esaminati gli emendamenti proposti il 5 dicembre 2016 come integrazione e modifica del documento proposto il 20 ottobre da alcune Associazioni rappresentate da Daniela Filippi Responsabile Coordinamento Regionale LAV e dal Dott. Pier Luigi Castelli Presidente della Lega Nazionale Difesa del Cane sez. Genova

Si ritiene di accogliere gli emendamenti di seguito elencati:

art. 4 Divieti generali

Punto 18: Accolto e riformulato "E' vietata la detenzione e l'uso dei collari elettrici, ivi compresi quelli che rilasciano sostanze chimiche di qualsiasi genere, o di congegni simili che ne simulano le funzioni in quanto produttivi di sofferenza. Del divieto di uso di tali congegni su animali dovrà essere reso edotto l'acquirente al momento dell'acquisto"

Art. 14 Buona tenuta:

comma 2 punto 5 : si riformula: "Tenere cani alla catena deve, per quanto possibile, essere evitato. Qualora si renda necessario, occorre che all'animale sia quotidianamente assicurata la possibilità di movimento libero e che la catena sia mobile con anello rotante agganciata ad una fune di scorrimento di almeno 5 metri di lunghezza fissata ad una altezza non superiore a 2 metri. Ciò non può avvenire per più di otto ore giornaliere. E' vietato l'allacciamento a collari a strozzo e similari. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili ad evitare l'attorcigliamento della stessa. L'animale dovrà poter agevolmente raggiungere le ciotole del cibo e dell'acqua nonché il riparo, senza la possibilità di incorrere in incidenti"

Art. 16: Comunicazione di smarrimento e ritrovamento di cani e altri animali d'affezione accolto con parziale riformulazione." Il richiedente di un animale in affido deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al comma precedente**Quanto sopra anche ricorrendo alla modulistica esistente.**"

Art. 31 Funzione e gestione della struttura ricettiva e di rifugio

Riformulazione: La Civica Amministrazione valuta la presenza delle Associazioni di Volontariato iscritte nell'apposito registro regionale del terzo settore e delle associazioni nazionali di protezione animale nelle strutture pubbliche ferme restando le disposizioni vigenti in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attività di volontariato all'interno della struttura di ricovero è disciplinata da apposite disposizioni elaborate dal Comitato Scientifico di cui al presente Regolamento previo parere non vincolante del Gestore del Canile Municipale e delle Associazioni di Volontariato di Protezione Animale. Tali disposizioni saranno contenute in un protocollo d'intesa che dovrà essere sottoscritto dal Comune, Gestore del canile municipale e dalle associazioni di volontariato di protezione animale iscritte al registro regionale interessate a svolgere attività di volontariato presso le strutture di ricovero pubbliche.

ART. 34 bis proposto come: identificazione, trasporto e movimentazione degli animali d'affezione

Accolto con precisazioni: "l'identificazione, movimentazione e trasporto degli animali d'affezione provenienti da altre Regioni e destinati alla collocazione permanente sul territorio comunale dovrà essere conforme alle Linee Guida Ministeriali di cui all'accordo del 24 gennaio 2013 tra Governo Regioni".

Si ritiene inoltre di modificare l'art. 7 come di seguito indicato, con integrazione in colore azzurro:

- 3 membri prescelti dalla Direzione Ambiente e Igiene tra esperti in etologia: 1 esperto in mammiferi (urbani ed urbanizzati), 1 erpetologo (anfibi e rettili), 1 esperto volatili - comunicazione e normative in materia di benessere animale;

.....omissis.....

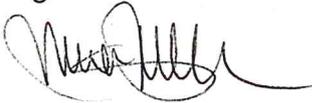
- 2 membri designati congiuntamente dalle Associazioni scelte tra quelle che si occupano dei cani e dei gatti della città, di tutela ambientale, di protezioni animali, operative sul territorio comunale e note alla Civica Amministrazione;

- 2 rappresentanti del Consiglio Comunale scelti dal Consiglio stesso.

Si inviano i migliori saluti

Il Dirigente

Ing. Mario Merello



l'Assessore

dott. Italo Porcile

Documento firmato digitalmente